

## BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO

# Scarpinato: «Vetrina strategica per il nostro patrimonio»

**PALERMO.** «La rassegna di Paestum si è dimostrata, con il successo di pubblico e il grande gradimento registrati, una vetrina strategica che ci ha consentito di mettere in mostra il nostro patrimonio culturale e di valorizzare al meglio il turismo archeologico in Sicilia». Parola dell'assessore regionale ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato, che non nasconde la propria soddisfazione per il bilancio della partecipazione alla 25ª edizione della Borsa mediterranea del turismo archeologico. Quest'anno il tema scelto è stato «Sicilia archeologica, il sistema dei parchi».

Nel corso delle quattro giornate di Paestum, i 600 relatori provenienti da tutto il mondo hanno mostrato, a una platea di oltre 9mila visitatori e ai 150 giornalisti accreditati, le ultime tendenze del turismo esperienziale con approfondimenti specifici sul tema delle nuove tecnologie e sull'introduzione di nuove professionalità nel settore archeologico. «La Sicilia ha presentato una proposta completa - ha aggiunto Scarpinato -. Sfruttando gli oltre 150 incontri tematici, ai quali hanno preso parte i principali esponenti dell'archeologia italiana e internazionale, abbiamo scelto di puntare soprattutto sulle nuove forme di fruizione dei beni culturali, evidenziando la variegata offerta di



siti diffusi su tutto il nostro territorio regionale. Siamo sicuri che la partecipazione a eventi come questi assicurerà alla nostra regione un aumento significativo dei flussi turistici qualificati».

All'interno dello spazio espositivo sono stati distribuiti i materiali promozionali dei principali siti della cultura siciliana, sono state presentate alcune delle ultime iniziative dell'assessorato e sono stati illustrati i 26 itinerari subacquei proposti dalla Soprintendenza del mare che si snodano lungo i fondali dell'Isola.

